

papa Innocente III, intorno tal controversia. Il papa dopo aver biasimato ambi i partiti rimise l'affare ai vescovi di Oriente che condannarono i Templari. Il vescovo di Sidone trascorse sino a pronunciare sentenza di scomunica contra il gran mastro del Tempio, contra gl'individui dell'Ordine e in generale contra tutti i loro amici e protettori. Una tale indiscretezza venne altamente vituperata dal papa, il quale con sua lettera tacciò d'ignoranza e di malizia quel prelato e lo sospese dalle sue funzioni (*Innoc. I. II. Epist. 259*). Nell'anno 1200 i Templari di Alemagna gettarono le fondamenta del castello di Mongberg nella marca di Brandeburgo. Ignorasi l'anno della morte del gran mastro Gilberto Horal, ma non oltrepasò l'anno 1201.

XIII. FILIPPO DU PLESSIEZ.

1201. FILIPPO DU PLESSIEZ, nato d'illustre famiglia d'Anjou, era giusta du Cange, in possesso della magistratura nel 1201. L'anno stesso il re d'Armenia tolse ai Templari il forte Gastone situato nel principato di Antiochia. Il gran mastro dispiegare fece nell'anno 1202 lo stendardo dell'Ordine per obbligare quel principe a riconsegnar la piazza. Si convenne poscia un armistizio sino al giunger dei legati. Dipendeva una tal convenzione da reciproca impotenza, e il re frattanto discacciò dal proprio regno tutti i Templari, e fece apprendere tutti i beni che ivi possedevano. Questa controversia venne ultimata a vantaggio dell'Ordine l'anno 1213. Aveanvi però alla corte di Roma alcune lagnanze contra i Templari, e papa Innocente III, scrisse ad essi nel 1208 una robusta lettera sulla loro disobbedienza verso i vescovi ed anche i legati. Le grandi ricchezze dell'Ordine avevano prodotto siffatto spirito d'indocilità. Esse aumentavano in seguito, nè resero più flessibili que' cavalieri. L'anno 1210 Pietro II, re di Aragona fece loro donazione del forte di Azuda e della città di Tortosa. Nel 1213 seguì la famosa battaglia di Ubeda vinta dai Cristiani contra i Mori di Spagna. Tra i Templari che si distinsero vi fu Gomez